



ISTITUTO COMPRESIVO “LORIS MALAGUZZI”

Via Roma 55 - 43035 FELINO (PR)

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado
di Calestano, Felino, Sala Baganza e San Michele Tiorre

Tel. 0521835332

Sito web: www.icfelino.it

E-mail: pric82300l@istruzione.it

E-mail posta certificata: pric82300l@pec.istruzione.it

Alle famiglie e al personale scolastico

dell'Istituto Comprensivo

Oggetto: quaranta giorni di sospensione delle lezioni

Normalmente in questi giorni ho sempre pubblicato gli auguri per una serena Pasqua nella home del sito dell'Istituto. Quest'anno, invece, dopo quaranta giorni dalla chiusura delle scuole, gli auguri sono molto particolari perché questa Pasqua sarà molto particolare, pertanto colgo l'occasione per fare con Voi qualche riflessione su questi giorni di emergenza sanitaria.

Da lunedì 24 febbraio le porte delle scuole dell'Emilia Romagna si sono chiuse per Decreto Nazionale. Dopo una settimana di chiusura il Ministero ha deciso per la sospensione delle lezioni con un significato diverso rispetto alla chiusura: si tratta di un proseguimento delle lezioni, ma a distanza. Per due o tre domeniche abbiamo dovuto attendere la sera per capire se saremmo tornati in aula il giorno seguente. La speranza però è andata a decadere fino ad arrivare ad una sospensione delle lezioni su tutto il territorio nazionale con una scadenza che si protrae di settimana in settimana.

La domanda è sempre la stessa: quando torneremo a scuola? Per ora a noi non è dato sapere e credo che non lo sappia neppure chi deve prendere questa decisione così importante.

Chiudere le scuole è stata una decisione davvero stra-ordinaria, tragica ma necessaria. Di certo ne abbiamo compreso l'importanza e la gravità in quanto prima di oggi era accaduto solo durante la Seconda Guerra Mondiale.

Chiudere le scuole ha portato tutti noi a doverci riorganizzare.

Le famiglie si sono trovate a dover stare a casa dal lavoro per assistere i propri figli quando i nonni devono essere tutelati e lasciati da soli per non esporli al pericolo sanitario.

Le ditte poi hanno lasciato a casa molti dipendenti per mancanza di lavoro, a causa delle chiusure delle attività non ritenute strettamente necessarie, oppure molti genitori sono rimasti a casa a proseguire le attività lavorative in smart working.

I docenti si sono organizzati per continuare le lezioni: prima consegnando i compiti attraverso il registro elettronico poi si sono organizzati per procedere con la didattica a distanza.

Come le famiglie hanno dovuto riorganizzarsi così è accaduto al mondo della scuola.

PRIC82300L - CIRCOLARI - 0000115 - 06/04/2020 - UNICO - U

Abbiamo appreso insieme l'utilità delle tecnologie che sono diventate lo strumento necessario per poter proseguire l'attività scolastica.

I ragazzi hanno accolto molto bene l'utilizzo del computer per le video lezioni. I piccoli hanno da subito avuto bisogno di molto aiuto da parte delle famiglie.

Nel primo ciclo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, dai tre anni ai quattordici, è molto diverso l'approccio scolastico e la Didattica a Distanza.

Se per i piccolini le docenti inviano un saluto, una fiaba da farsi raccontare, alla secondaria i ragazzi seguono dal vivo le lezioni dei docenti e vengono anche interrogati.

Ogni età affronta questo momento in modo del tutto personale, così come personale è l'approccio didattico dei docenti.

Fino ad ora non avevamo praticato la Didattica a Distanza mentre ora è diventata l'unica modalità possibile per fare scuola.

Questo ha comportato tanti problemi per tutti: famiglie e docenti. Non tutte le famiglie riescono a far partecipare i propri figli (mancanza di internet, pc, studenti poco partecipi all'attività scolastica) e non tutti i docenti fanno video lezioni.

L'accesso a Internet è indispensabile per le famiglie per poter controllare il registro elettronico "Nuvola" dove vengono scritti i compiti e pubblicate le circolari. Senza Internet è impossibile un contatto con la scuola e questo è uno dei problemi più grandi perché non riusciamo a raggiungere tutti gli studenti.

In base alle attività e alle metodologie utilizzate dai docenti (registro elettronico, comunicazione WhatsApp con i rappresentanti dei genitori, utilizzo delle mail istituzionali, classroom, Meet, ecc) la Didattica a Distanza ha assunto modalità regolari e una definizione più precisa che si è andata definendo di settimana in settimana.

La scuola ha consegnato in comodato d'uso 57 computer agli studenti che sono stati individuati dai loro docenti come coloro che non seguivano le attività per mancanza dello strumento.

Probabilmente dopo Pasqua rifaremo un'altra verifica degli strumenti a disposizione. Intanto anche gli uffici di segreteria stanno lavorando a distanza e abbiamo messo un numero di cellulare a disposizione per qualsiasi necessità (353 4058283).

In tutto questo sono consapevole del caos che a volte si è generato, delle differenze di metodologie utilizzate dai docenti e delle difficoltà delle famiglie.

La chiusura forzata, la distanza sociale, la mancanza di lavoro, i lutti di cui molti sono stati colpiti, giorno dopo giorno rende tutto più difficile e pesante.

Non è facile con i bambini piccoli stare rinchiusi in casa così come non è facile neppure con gli adolescenti, anzi.

La scuola cerca di contribuire nell'offrire opportunità didattiche e lavoro ai propri studenti nella speranza di occupare il loro tempo e proseguire nella formazione. Sappiamo che per questo abbiamo bisogno della collaborazione delle famiglie.

Ormai a quaranta giorni dalla chiusura, una quaresima davvero particolare, questo accordo tra famiglie e scuola credo che si sia raggiunto in ogni classe.

PRIC82300L - CIRCOLARI - 0000115 - 06/04/2020 - UNICO - U

Da adesso in avanti dobbiamo mantenere viva la partecipazione perché la chiusura della scuola, che da prima è stata presa con gioia dagli studenti, adesso diventa un isolamento sociale molto forte. Isolamento degli studenti, ma anche delle loro famiglie e tra i docenti.

Dobbiamo mantenere vivo l'interesse e la partecipazione prima di qualsiasi risultato didattico.

Dobbiamo utilizzare il computer per sentirci vicini.

Dobbiamo offrire una scansione temporale precisa ai nostri bambini/ragazzi e creare momenti di studio ma anche di gioco.

Per questo stiamo pensando di offrire momenti e opportunità creative: alcuni docenti continuano a partecipare con le classi a dei concorsi, alcuni stanno preparando brani musicali, altri informano su libri digitali, visite virtuali in musei, ecc.

Come Istituto stiamo bandendo il concorso per la copertina del diario del prossimo anno scolastico e creeremo anche uno spazio web dove potrete caricare video, foto, disegni, oggetti realizzati in questo periodo di permanenza a casa.

Questo momento ci ha donato una preziosa opportunità di collaborazione scuola-famiglia, ci ha permesso di sperimentare la generosità e la solidarietà perché anche se distanti è fondamentale essere uniti.

Tutti stiamo facendo tanto e continueremo a farlo nella speranza che ... andrà tutto bene!!!

Un caro saluto e l'augurio di una Buona Pasqua!

P.S. non dimenticatevi che le lezioni sono sospese dal 9 al 14 aprile!

La vostra preside

Paola Bernazzoli